Regolamento Tecnico Federale [RTF]

1 – Norme generali
2 – Attività agonistica federale
3 – Titoli agonistici a squadre e individuali
4 – Classificazione dei tesserati
5 – Tornei riconosciuti
6 – Autorizzazione e omologazione dei tornei
7 – Disposizioni tecniche per lo svolgimento dei tornei

[il presente regolamento è in vigore dal giorno 30 settembre 2017]

Redazione: Commissione Tecnica FSI

1 – Norme generali

1.1 - Tutte le manifestazioni indette o riconosciute dalla FSI debbono essere disputate secondo le regole di questo Regolamento Tecnico Federale o, per quanto diversamente stabilito, dei regolamenti appositamente redatti per manifestazioni particolari (campionati italiani individuali, a squadre, giovanili, ecc.), nonché dei regolamenti della FIDE. I Regolamenti Internazionali della FIDE e le relative interpretazioni fanno parte integrante dei Regolamenti FSI. La FSI si riserva il diritto di non procedere all'autorizzazione o all'omologazione di quegli eventi che non rispondano ai requisiti suddetti.

1.2 - Qualunque tipo di evento scacchistico non può prevedere una qualsiasi limitazione di partecipazione che tenda a discriminare i giocatori sulla base di specificità diverse da quelle propriamente scacchistiche. I regolamenti dei campionati nazionali possono prevedere limitazioni o esclusioni alla partecipazione di giocatori non in possesso della nazionalità italiana.

2 - Attività agonistica federale

2.1 - Attività agonistica di carattere nazionale

2.1.1 - L'attività agonistica federale di carattere nazionale comprende:

a) I tornei di Campionato Nazionale individuali e a squadre indetti dalla FSI;
b) Le altre competizioni che si svolgono in Italia, da chiunque organizzate o indette direttamente dalla FSI, autorizzate dalla FSI.

2.2 - Attività agonistica di carattere internazionale

2.2.1 - L'attività agonistica federale di carattere internazionale comprende:

a) La partecipazione di rappresentative ufficiali della FSI a competizioni a squadre organizzate dalla FIDE o da altre organizzazioni internazionali e federazioni riconosciute dalla stessa.
b) La partecipazione di rappresentative di Società affiliate a competizioni a squadre organizzate dalla FIDE o da altre organizzazioni internazionali e federazioni riconosciute dalla stessa.
c) La partecipazione di tesserati a tornei organizzati dalla FIDE o da altre organizzazioni internazionali e federazioni riconosciute dalla stessa.
d) La partecipazioni di tesserati a tornei all'estero omologati dalla FIDE.

3 - Titoli agonistici a squadre e individuali

3.1 - Titoli agonistici a squadre riconosciuti dalla FSI

3.1.1 - I titoli agonistici a squadre riconosciuti dalla FSI sono:

a) Società Campione d'Italia
b) Società vincitrice di altre manifestazioni a squadre indette o riconosciute dalla FSI

3.2 - Titoli agonistici individuali riconosciuti dalla FSI

3.2.1 - I titoli agonistici individuali riconosciuti dalla FSI sono:

a) Campione Italiano Individuale
b) Campionessa Italiana Individuale Femminile
c) Campione Italiano Giovanile (sino ai 20 anni)
d) Campionessa Italiana Giovanile (sino ai 20 anni)
e) Campioni Italiani e Campionesse Italiane del Settore Giovanile (per fasce di età: under 8; under 10; under 12; under 14; under 16; under 18)
f) Campione Italiano over 50
g) Campionessa Italiana over 50
h) Campione Italiano over 65
i) Campionessa Italiana over 65
j) Campioni Italiani Individuali delle specialità di gioco con cadenza rapida (da 5 a meno di 60 minuti).
k) Campione Italiano di altre particolari manifestazioni indette o riconosciute dalla FSI.

3.3 - Validità dei titoli agonistici

3.3.1 - I titoli agonistici hanno validità sino alla successiva prova del rispettivo Campionato.

4 – Classificazione dei tesserati

4.1 – Titoli e categorie riconosciute

4.1.1 - La FSI riconosce i seguenti titoli sportivi e categorie tecniche:
4.1.1.1 - Titoli sportivi:
a) Maestro (M)
b) Candidato Maestro (CM)
4.1.1.2 - Categorie Nazionali:
a) Prima Categoria Nazionale (1N)
b) Seconda Categoria Nazionale (2N)
c) Terza Categoria Nazionale (3N)
4.1.1.3 - Categorie Sociali:
a) Prima Categoria Sociale (1S)
b) Seconda Categoria Sociale (2S)

4.1.2 - I titoli sportivi e le categorie tecniche decorrono dalla data di registrazione e sono a vita.

4.1.3 - I giocatori che non risultano far parte di alcuna delle categorie sopra citate sono indicati come "Inclassificati" (NC).

4.2 – Punteggio di merito Elo Italia

4.2.1 - A tutti i giocatori che partecipano a tornei FSI può essere assegnato un punteggio di merito secondo il sistema di classificazione denominato “Elo Italia”.

4.2.2 - L'aggiornamento del punteggio Elo Italia individuale avverrà alla fine dei cosiddetti "periodi di classificazione", cioè il giorno 1 di ogni mese con chiusura dei conteggi ai tornei regolarmente pervenuti alla FSI entro il decimo giorno antecedente la data di emissione della Graduatoria.
I tornei pervenuti dopo tali date saranno registrati nel primo periodo di classificazione successivo utile.

4.2.3 - Per l'intero periodo di classificazione il giocatore manterrà fisso il proprio punteggio Elo Italia per sé e per i propri avversari. A chiusura del periodo di classificazione sarà effettuata la somma algebrica delle variazioni conseguite in ogni singolo torneo.

4.2.4 - La Graduatoria Nazionale entra in vigore a tutti gli effetti nelle date di cui all'art. 4.2.2, tramite pubblicazione sul sito Internet della FSI.
Qualora per qualsiasi motivo la pubblicazione della Graduatoria Nazionale subisse dei ritardi, i tornei a iniziarsi dovranno essere gestiti a tutti gli effetti immediati e futuri con punteggi Elo Italia, categorie e titoli del precedente periodo di classificazione.

4.2.5 - Ai giocatori che, al termine di un periodo di classificazione Elo Italia, fossero in possesso anche dell'Elo FIDE, verrà tolto l'Elo Italia. Tali giocatori resteranno perciò in possesso unicamente dell'Elo FIDE, aggiornato dalla FIDE stessa in base alle proprie normative. I giocatori eventualmente depennati dalla graduatoria FIDE, per essere scesi sotto il minimo previsto, rientreranno contestualmente con punteggio Elo Italia uguale a un punto meno del minimo stesso.

4.2.6 - I giocatori stranieri sprovvisti di punteggio FIDE, che disputano tornei in Italia, saranno equiparati a un punteggio teorico Elo Italia da parte dell'Arbitro Principale. Partendo da questo punteggio Elo Italia essi entreranno quindi in graduatoria Elo Italia e le loro partite saranno conteggiate in base alle regole dell'Elo Italia. La variazione del loro punteggio nazionale potrà portare a una nuova equiparazione solo se il punteggio Elo Italia risulterà superiore a quello posseduto.

4.2.7 - Il punteggio di merito (Italia o FIDE) vale per le Graduatorie Nazionali dei giocatori, delle giocatrici e giovanili, nonché, quando previsto, per le ammissioni ai rispettivi Campionati Nazionali e ad altre competizioni.

4.2.8 - Ai fini tecnici i tesserati sono considerati "in attività" quando hanno regolarmente svolto attività agonistica nell’arco degli ultimi 24 mesi, prendendo parte ad almeno un torneo valido per l'aggiornamento del punteggio di merito Italia e/o FIDE standard, per le promozioni ai titoli e alle categorie tecniche federali.

Quando ciò non si verifica il tesserato è considerato "inattivo". Il giocatore inattivo mantiene il suo punteggio Elo Italia o FIDE, ma il suo nominativo non verrà considerato per la Graduatoria Nazionale che lo riguarda.
Il giocatore che, pur risultando in attività, non risulti in regola con il tesseramento per l'anno in corso, non potrà ugualmente essere considerato per la Graduatoria Nazionale che lo riguarda.

4.2.9 - Le partite fra giocatori ambedue in possesso di punteggio FIDE saranno conteggiate dalla FIDE in base alle proprie normative.

4.2.10 - Le partite fra un giocatore in possesso di punteggio FIDE e un giocatore sprovvisto di punteggio FIDE saranno conteggiate dalla FIDE in base alle proprie normative per entrambi e saranno conteggiate per il punteggio Elo Italia del secondo.

4.2.11 - Le partite fra giocatori ambedue sprovvisti di punteggio FIDE saranno conteggiate per entrambi per l'Elo Italia.

4.2.12 - Le partite non giocate, per qualsiasi motivo, non saranno conteggiate per l'Elo Italia.

4.2.13 - Se possibile, un giocatore ammesso per qualsiasi motivo ad un torneo di fascia superiore dovrà essere quello con il punteggio Elo Italia o FIDE maggiore tra quelli della fascia immediatamente inferiore.

4.2.14 - Nel caso che, in base al sistema di calcolo, un giocatore classificatosi al primo posto (anche ex-aequo) di un torneo dovesse conseguire una variazione di punteggio Elo Italia negativa, tale variazione non verrà apportata.

4.2.15 - Se necessario, in casi particolari (come ad esempio la non presenza per qualsiasi motivo in graduatoria) i punteggi teorici da assegnare alle varie categorie sono:

a) punti 2200, Maestro
b) punti 2000, Candidato Maestro
c) punti 1800, Prima Nazionale
d) punti 1600, Seconda Nazionale
e) punti 1500, Terza Nazionale
f) punti 1480, Prima Sociale
g) punti 1460, Seconda Sociale
h) punti 1440, Inclassificati

4.3 - Sistema di calcolo dell'Elo Italia

4.3.1 - Si confronta il punteggio del giocatore con quello di ogni avversario ed in base alla differenza (+ o -) si trova sulla tabella Elo Italia (vedi art. 4.3.4) la percentuale che ogni giocatore avrebbe dovuto conseguire in ogni partita; quando la differenza tra due punteggi supera i 400 punti si considera tale differenza uguale a 400 punti.
Si sommano dette percentuali e si trasformano in punti (punti attesi = PA), arrotondando il secondo decimale a zero da 0,01 a 0,05 ed a uno da 0,06 a 0,09;
Si confronta il punteggio realmente ottenuto (P) col PA e la differenza si moltiplica con K ottenendo la variazione finale (V) che sarà sommata o sottratta all'indice (I).
In pratica la formula è:
I = I + K (P-PA)

4.3.2 - Il coefficiente (K) e' :

a) 30, tranne che per i Maestri FSI
b) 20 per i Maestri FSI.

4.3.3 - I punteggi Elo Italia pubblicati periodicamente sugli elenchi sono approssimati come segue:

a) da 0,1 a 0,4: approssimazione all'intero precedente
b) da 0,5 a 0,9: approssimazione all'intero successivo

4.3.4 – La tabella Elo Italia

Differenza	%+	%-	Differenza	%+	%-
0 - 3	50	50	189 - 197	75	25
4 - 10	51	49	198 - 206	76	24
11 - 17	52	48	207 - 215	77	23
18 - 25	53	47	216 - 225	78	22
26 - 32	54	46	226 - 235	79	21
33 - 39	55	45	236 - 245	80	20
40 - 46	56	44	246 - 256	81	19
47 - 53	57	43	257 - 267	82	18
54 - 61	58	42	268 - 278	83	17
62 - 68	59	41	279 - 290	84	16
69 - 76	60	40	291 - 302	85	15
77 - 83	61	39	303 - 315	86	14
84 - 91	62	38	316 - 328	87	13
92 - 98	63	37	329 - 344	88	12
99 - 106	64	36	345 - 357	89	11
107 - 113	65	35	358 - 374	90	10
114 - 121	66	34	375 - 391	91	9
122 - 129	67	33	392 - 411	92	8
130 - 137	68	32	412 - 432	93	7
138 - 145	69	31	433 - 456	94	6
146 - 153	70	30	457 - 484	95	5
154 - 162	71	29	485 - 517	96	4
163 - 170	72	28	518 - 559	97	3
171 - 179	73	27	560 - 619	98	2
180 - 188	74	26	620 - 735	99	1

4.4 - Ottenimento delle categorie e dei titoli sportivi

4.4.1 – Le categorie e i titoli sportivi che possono essere ottenuti e le relative modalità di acquisizione sono:
4.4.1.1 – Terza Nazionale (3N), possedendo, all'inizio di un periodo di classificazione Elo Italia, un punteggio Elo Italia o FIDE pari o superiore a 1500 punti;
4.4.1.2 – Seconda Nazionale (2N), possedendo, all'inizio di un periodo di classificazione Elo Italia, un punteggio Elo Italia o FIDE pari o superiore a 1600 punti;
4.4.1.3 – Prima Nazionale (1N), possedendo, all'inizio di un periodo di classificazione Elo Italia, un punteggio Elo Italia o FIDE pari o superiore a 1800 punti;
4.4.1.4 – Candidato Maestro (CM), possedendo, all'inizio di un periodo di classificazione Elo Italia, un punteggio Elo Italia o FIDE pari o superiore a 2000 punti;
4.4.1.5 – Maestro (M), possedendo, all'inizio di un periodo di classificazione Elo Italia:

a) almeno 2200 punti Elo FIDE, a condizione che risultino almeno 24 partite registrate, e una norma come da art. 4.4.1.5.1 oppure 2 norme come da art. 4.4.1.5.2.
b) almeno 2200 punti Elo Italia e una norma come da articolo 4.4.1.5.1 oppure 2 norme come da art. 4.4.1.5.2.
c) tale punteggio di 2200 punti può anche essere raggiunto durante un torneo ancora in corso, a condizione che risultino almeno 24 partite registrate (comprese eventualmente quelle del torneo in corso nel momento in cui il giocatore raggiunge 2200 punti e quelle precedentemente giocate nello stesso periodo di classificazione).

4.4.1.5.1 – Per ottenere il titolo di Maestro è necessario, oltre a quanto previsto dall'art. 4.4.1.5, ottenere una norma in un torneo di almeno 9 turni, raggiungendo una percentuale di punteggio basata sulla forza media degli avversari, come da tabella dell'art. 4.4.1.5.3.
La presente norma può essere ottenuta anche se vengono giocate una o più partite in meno rispetto a quelle previste nel torneo, fatte salve le seguenti condizioni:

a) Le partite non giocate siano state tutte vinte a forfeit;
b) Risulti un minimo di 8 partite effettivamente giocate;
c) La percentuale richiesta dalla tabella di cui all'art. 4.4.1.5.3 sia soddisfatta considerando soltanto le partite effettivamente giocate.

4.4.1.5.2 – In alternativa a quanto previsto dall'art. 4.4.1.5.1 per ottenere il titolo di Maestro è possibile, oltre a quanto previsto dall'art. 4.4.1.5, ottenere 2 norme come da presente articolo.
Le presenti norme devono essere ottenute in tornei di 7 o 8 turni; il torneo in cui si ottiene la seconda norma deve iniziare non oltre 4 anni dalla data di inizio del torneo in cui si è ottenuta la prima norma.
Le norme possono anche essere ottenute su 7 partite in tornei da 8 turni, a condizione che la partita non giocata sia stata vinta a forfeit e che la percentuale richiesta dalla tabella di cui all'art. 4.4.1.5.3 sia soddisfatta considerando 7 partite.

4.4.1.5.3 – La presenta tabella deve essere utilizzata per il calcolo dei punti al fine della verifica dell'ottenimento delle norme di cui agli artt. 4.4.1.5.1 e 4.4.1.5.2, considerando le sole partite effettivamente giocate.

7 turni		**8 turni**		**9 turni**		**10 turni**		**11 turni**	
P	Media	P	Media	P	Media	P	Media	P	Media
5.5	2021 - 2092	6.5	2000 - 2057	7.0	2031 - 2084	8.0	2011 - 2057	8.5	2040 - 2075
5.0	2093 - 2148	6.0	2058 - 2109	6.5	2085 - 2125	7.5	2058 - 2101	8.0	2076 - 2117
4.5	2149 - 2200	5.5	2110 - 2155	6.0	2126 - 2170	7.0	2102 - 2140	7.5	2118 - 2148
4.0	2201 - 2250	5.0	2156 - 2207	5.5	2171 - 2207	6.5	2141 - 2178	7.0	2149 - 2185
3.5	2251 - 2300	4.5	2208 - 2250	5.0	2208 - 2250	6.0	2179 - 2214	6.5	2186 - 2214
3.0	2301 - 2352	4.0	2251 - 2293	4.5	2251 - 2293	5.5	2215 - 2250	6.0	2215 - 2250
2.5	2353 - 2408	3.5	2294 - 2337	4.0	2294 - 2330	5.0	2251 - 2286	5.5	2251 - 2279
2.0	2409 -	3.0	2338 - 2391	3.5	2331 - 2375	4.5	2287 - 2322	5.0	2280 - 2315
		2.5	2392 - 2443	3.0	2376 - 2416	4.0	2323 - 2360	4.5	2316 - 2352
		2.0	2444 -	2.5	2417 - 2470	3.5	2361 - 2399	4.0	2353 - 2383
				2.0	2471 -	3.0	2400 - 2443	3.5	2384 - 2425
						2.5	2444 - 2490	3.0	2426 - 2461
						2.0	2491 -	2.5	2462 - 2512
								2.0	2513 -

4.4.1.5.4 – Solo ai fini dell'ottenimento di una norma valida ai sensi dell'art. 4.4.1.5.1 o dell'art. 4.4.1.5.2 un avversario può avere il rating innalzato a 1900 punti Elo. Se vi fosse più di un avversario con rating inferiore a 1900 punti, verrà incrementato quello con il rating più basso.

4.4.1.6 – In deroga agli articoli 4.4.1.1 e seguenti, il Campione per la propria categoria dei Campionati d'Italia acquisisce di diritto il titolo sportivo alla categoria immediatamente superiore.
Se il Campione di categoria è in possesso di Elo Italia, al primo aggiornamento utile gli sarà attribuito il valore di Elo Italia minimo della categoria superiore; tale disposizione non si applica nel caso in cui l'Elo del giocatore risulti già superiore a detto valore minimo.

4.4.2 – Un giocatore di categoria inferiore alla Terza Nazionale o Inclassificato non può, in un solo periodo di classificazione, superare i 1600 punti Elo Italia.
Pertanto tale giocatore otterrà, all'inizio del periodo di classificazione successivo, il punteggio Elo Italia più basso tra 1600 e quello effettivamente raggiunto.

4.4.3 - Tutte le promozioni sono ratificate contestualmente a ogni pubblicazione della Graduatoria Nazionale.

4.5 - Altri titoli

4.5.1 - La FSI può riconoscere il titolo onorifico di Maestro "ad honorem" a persone che con il loro operato abbiano acquisito particolari benemerenze nel campo della divulgazione degli scacchi e della promozione dell'attività e della cultura scacchistica. Il titolo è a vita e viene conferito dall'Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Federale.

4.5.2 - La FSI dà il suo pieno riconoscimento, anche a fini interni, ai titoli assegnati dalla FIDE a propri tesserati, e ne promuove nel contempo l'assegnazione. Tali titoli sono quelli previsti dai regolamenti FIDE.

5 – Tornei riconosciuti

5.1 – Competizioni riconosciute

5.1.1 - Le competizioni riconosciute dalla FSI sono quelle organizzate, sotto l'egida della FSI, da qualunque organismo in un qualsiasi periodo dell'anno (oppure dai Comitati Regionali nel periodo di loro competenza) valide oppure no per l'acquisizione dei titoli, delle categorie nazionali e per le variazioni del punteggio di merito Elo Italia.

5.2 – Tipologia dei tornei individuali

5.2.1 - Le tipologie di tornei individuali validi per l'acquisizione dei titoli e delle categorie e per le variazioni del punteggio di merito Elo Italia che possono essere organizzati sono le seguenti:

a) "Tornei di promozione": riservati a giocatori di categoria inferiore alla Terza Nazionale o Inclassificati.
b) "Tornei": partecipazione libera a chiunque; questi tornei possono avere la partecipazione dei giocatori limitata in base a vari criteri (fasce elo, età, appartenenza a Società, ecc.), ma senza contravvenire a quanto scritto nell'art. 1.2.

5.3 – Requisiti delle competizioni individuali

5.3.1 - Una competizione individuale valida per l'acquisizione dei titoli e delle categorie e per le variazioni del punteggio di merito Elo Italia deve avere i seguenti requisiti:

a) svolgersi in almeno 6 turni di gioco, oppure in 5 turni se giocati in giorni consecutivi;
b) avere un numero di partite e di ore di gioco giornaliere non superiori a quanto previsto dai regolamenti tecnici FIDE;
c) avere un minimo di 7 partecipanti in caso di 6 o piu' turni di gioco, oppure 6 partecipanti in caso di 5 turni di gioco;
d) avere un tempo di riflessione valido per le variazioni dell'Elo Fide, in base ai regolamenti tecnici FIDE; i tornei con tempo di riflessione inferiore a 2 ore per giocatore (riferite a 60 mosse nel caso di tempo di riflessione con incremento) non sono validi per l'ottenimento delle norme previste dall'art. 4.4.1.5.1;
e) iniziare e terminare entro i limiti temporali stabiliti dai regolamenti tecnici FIDE;
f) essere arbitrata da un arbitro di categoria almeno Nazionale, o di categoria inferiore se consentito da altri regolamenti federali;
g) essere preventivamente autorizzata dalla FSI e successivamente omologata dalla stessa.

5.4 – Requisiti delle competizioni a squadre

5.4.1 - Una competizione a squadre valida per l'acquisizione dei titoli e delle categorie e per le variazioni del punteggio di merito Elo Italia deve avere i seguenti requisiti:

a) avere un tempo di riflessione valido per le variazioni dell'Elo Fide, in base ai regolamenti tecnici FIDE, ma in ogni caso non inferiore a 2 ore per giocatore;
b) essere arbitrata da un arbitro di categoria almeno Nazionale, o di categoria inferiore se consentito da altri regolamenti federali;
c) essere preventivamente autorizzata dalla FSI e successivamente omologata dalla stessa.

6 – Autorizzazione e omologazione dei tornei

6.1 - Autorizzazione

6.1.1 - Tutte le competizioni di cui all'art. 5.1.1 devono essere preventivamente autorizzate dai competenti organi della FSI, secondo le norme in vigore.

6.2 – Omologazione

6.2.1 - Tutte le competizioni regolarmente autorizzate saranno omologate solo se avranno rispettato tutte le norme del presente regolamento.

6.2.2 - Le competizioni saranno omologate in base al verbale della Direzione di gara, previo versamento delle quote di omologazione, quando previste. Il verbale di gara deve essere redatto secondo le modalità previste dal Settore Arbitrale.

6.2.3 - Qualora una competizione non venisse omologata, non verrà effettuato alcun calcolo per le variazioni dei punteggi Elo Italia e la competizione stessa non verrà segnalata alla FIDE per la relativa omologazione. Tutti i risultati e i titoli sportivi eventualmente conseguiti saranno annullati.

7 - Disposizioni tecniche per lo svolgimento dei tornei

7.1 - Direzione

7.1.1 - Le competizioni, qualora abbiano le caratteristiche di cui agli Art. 5.3.1 e 5.4.1, devono essere dirette da persone appositamente abilitate, chiamate "Arbitri".

7.1.2 - I compiti degli Arbitri sono definiti dall'apposito organismo federale denominato "Settore Arbitrale" con il suo proprio regolamento.

7.1.3 - La responsabilità del versamento di quanto eventualmente dovuto alla FSI per la competizione ricade sugli organizzatori.

7.2 - Sistemi di svolgimento

7.2.1 - Le competizioni, escluse quelle con girone o più gironi all'italiana, devono svolgersi utilizzando un sistema di abbinamento di tipo svizzero.

7.2.2 - La FSI si riserva la facoltà di autorizzare anche manifestazioni da svolgersi con altri sistemi di abbinamento.

7.3 - Classifiche finali

7.3.1 - In caso di ex-aequo, la classifica verrà redatta in base a quanto stabilito nel bando del torneo o, in mancanza di tali norme, in base al sistema Sonneborn-Berger, se il torneo si è svolto con girone all'italiana, o in base al sistema Buchholz integrale, se il torneo si è svolto con sistema svizzero.

7.4 - Comportamento dei giocatori

7.4.1 - I partecipanti ai tornei devono osservare tutte le norme di comportamento previste dai regolamenti FIDE.

7.5 - Ritiri ed esclusioni

7.5.1 - Esclusioni.
Il giocatore che dà forfeit in tre partite, compreso l'eventuale forfeit del primo turno, deve essere escluso dal torneo.
Il giocatore che perde a forfeit il primo turno deve essere escluso dal torneo. L'Arbitro principale ha facoltà di non applicare questa regola, qualora abbia sufficienti garanzie che il giocatore intende proseguire regolarmente il torneo.
Il giocatore che perde una partita a forfeit e non avvisa l'Arbitro principale della sua intenzione di proseguire il torneo almeno un'ora prima dell'inizio del turno successivo, può essere escluso immediatamente dal torneo a discrezione dell'Arbitro principale. Lo stesso giocatore deve essere escluso dal torneo qualora la mancanza si ripeta una seconda volta.

7.5.2 - Forfeit.
Il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso l'Arbitro principale potrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. Il diritto di cui sopra spetta al giocatore per soli due turni, anche consecutivi, nell'ambito dello stesso torneo. L'annuncio di un'eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro.
Il giocatore che perde a forfeit l'ultimo turno, senza aver preannunciato l'assenza all'Arbitro principale con le modalità suesposte, deve essere considerato ritirato ingiustificatamente.
Il giocatore può richiedere una sola volta la "patta a forfeit" (assenza dal turno e punteggio previsto per la patta) , se sono verificate tutte le seguenti condizioni:

a) il torneo non si svolge con girone all'italiana;
b) tale possibilità sia prevista nel bando del torneo;
c) il primo criterio di spareggio tecnico previsto dal bando è il Buchholz integrale, e nel calcolo di detto spareggio tecnico al giocatore non vengono assegnati punti per il turno in cui è assente;
d) il giocatore preavvisa della sua intenzione di avvalersi di tale facoltà prima dell'inizio del torneo;
e) l'assenza non avvenga negli ultimi tre turni di gioco.

7.5.3 - Ritiri.
Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo.
Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente.
Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio e passaggio di categoria; le eventuali variazioni Elo positive verranno azzerate.
Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia.

7.5.4 - Espulsione dai tornei.
Il giocatore che viene espulso dal torneo deve essere immediatamente escluso. L'arbitro principale deve dare dettagliata motivazione del provvedimento nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia.

7.5.5 - Varie.
Escludendo i casi esplicitamente previsti nelle norme suesposte, è facoltà dell'Arbitro principale riammettere al torneo i giocatori temporaneamente esclusi.
Le assenze dovute a sanzioni disciplinari non saranno conteggiate ai fini del limite di assenze consentite per la non esclusione dal torneo.

7.6 – Ruolo del capitano durante un incontro a squadre

La funzione di capitano può essere svolta da un tesserato della società di appartenenza della squadra e che sia stato precedentemente accreditato presso il collegio arbitrale e da questo identificato.
La presenza di un Capitano è necessaria.
Il Capitano dovrà collaborare con la direzione del torneo per il corretto svolgimento dell'incontro.
Fermo restando che ogni decisione connessa con lo svolgimento della partita e con la sua conclusione è di totale pertinenza del giocatore impegnato sulla scacchiera, il capitano ha diritto di comunicare ai giocatori della sua squadra di proporre, accettare o rifiutare un'offerta di patta, ovvero invitarlo ad abbandonare la partita. Deve tuttavia limitarsi a dare solo brevi informazioni, basate unicamente su circostanze relative all'incontro. Dovrà, perciò, limitarsi a dire ad uno dei suoi giocatori ancora impegnati alla scacchiera "offri la patta", oppure "accetta la patta", oppure "rifiuta la patta", oppure "abbandona".
Il Capitano deve astenersi da ogni intervento riguardante il gioco; in particolare non può dare alcuna informazione al giocatore riguardante la posizione sulle scacchiere, né consultare altre persone sullo stato delle posizioni sulle scacchiere. Per svolgere il suo compito, il Capitano può restare in sala di gioco sostando alle spalle dei propri giocatori e solo fino al termine dell'ultimo incontro della sua squadra.
Ogni volta che il Capitano ponga in essere comportamenti diversi da quelli sopra descritti, che si presumano atti a fornire ad un giocatore con la partita in corso informazioni utili per il prosieguo della sua partita, la partita oggetto di tali informazioni sarà considerata persa per decisione arbitrale. Tuttavia la partita è patta se la posizione è tale che l'avversario non può dare scaccomatto al Re del giocatore con alcuna possibile sequenza di mosse legali. L'arbitro provvederà inoltre a revocare il ruolo di capitano all'inadempiente, e valuterà l'adozione di ulteriori azioni disciplinari in dipendenza della gravità della violazione commessa.

7.7 - Controversie, reclami tecnici e sanzioni

7.7.1 - Le decisioni di natura tecnica e disciplinare sulle controversie che possono sorgere durante una competizione sono di esclusiva competenza dell'arbitro che dirige la prova e sono demandate alla sua discrezionalità tecnica.

7.7.2 - Le decisioni di natura tecnica dell'arbitro sono inappellabili.

7.7.3 - Quando gli atti di una competizione prevedono possibili sanzioni a carico di tesserati e/o Società affiliate, o configurano fatti attinenti la regolarità dello svolgimento della manifestazione, con esclusione dei fatti di cui all'art. 7.7.1, e il comportamento dei giocatori, devono essere tempestivamente trasmessi agli organi di giustizia della FSI.

7.7.4 - Reclami avverso le decisioni dell'arbitro, con esclusione dei fatti di cui all'art. 7.7.1, devono essere parimenti trasmessi agli organi di giustizia della FSI.

7.8 – Norme integrative

7.8.1 – Se non diversamente previsto dal regolamento del torneo, il tempo di tolleranza per il ritardo nell'arrivo alla scacchiera è di trenta minuti.

7.8.2 - Se non diversamente previsto dal regolamento del torneo, non si applicano le norme FIDE relative al finale rapido, a meno che il Direttore di Gara decida diversamente.

7.8.3 – Nell'area di gioco è vietato l'uso delle sigarette elettroniche.